

AUTONOMIE LOCALI**Il nuovo Testo unico/1.** Gli adempimenti per la costituzione di società e per l'acquisizione di quote

Partecipate alla prova trasparenza

Obbligatorio indicare in dettaglio ambito di attività e prospettive

Alberto Barbiero

La costituzione di una società o la semplice acquisizione di una partecipazione societaria devono essere analiticamente motivate dall'ente locale socio, con specifico riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali della stessa amministrazione.

Il nuovo Testo unico sulle società partecipate definisce un percorso molto articolato e con una serie di passaggi obbligatori, che vale sia quando la scelta dell'amministrazione ricada su un organismo in house sia quando si riferisca a una società mista.

Oltre all'indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali dell'ente socio, infatti, la deliberazione costitutiva (di competenza consiliare, in base a quanto dettato da specifica previsione dello stesso testo unico, ricordata con l'articolo 42 del Tuel) deve esplicitare le ragioni e le finalità che giustificano la particolare scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché, in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, deve evi-

denziare anche le ragioni della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

L'amministrazione ha quindi l'obbligo di adottare la sua decisione in merito alla costituzione o alla partecipazione a una

IN EVIDENZA

Devono essere specificati il sistema di remunerazione e le attività, segnalando le compensazioni per obblighi di servizio pubblico

società (diretta o indiretta) sulla base di elementi dettagliati, che devono illustrare in modo particolareggiato l'ambito di attività e le prospettive dell'organismo (quindi rapportandosi a un piano industriale completo, comprensivo di proiezioni sul breve e medio periodo, collegate al servizio da affidare) e dimostrare l'equilibrio economico-finanziario del modulo gestionale prescel-

to (quindi evidenziando le risultanze dell'analisi riportata in uno specifico piano economico-finanziario).

L'importanza delle dinamiche economiche è chiarita anche dall'obbligo della deliberazione costitutiva di dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario dell'ente socio con le norme comunitarie in materia di aiuti di Stato alle imprese, dovendo quindi tener conto delle regole derivanti dalle decisioni e dalle raccomandazioni del 2011, nonché del regolamento sulla coerenza dei contributi con la disciplina del "de minimis".

L'aspetto più rilevante di questa operazione è la necessaria definizione in termini specifici del sistema di remunerazione delle attività affidate alla società, nell'ambito del quale devono essere evidenziate le eventuali compensazioni per obblighi di servizio pubblico, al fine di dimostrare la loro coerenza con i parametri comunitari (fissati dalla sentenza Altmark e ripresi nelle decisioni del 2011).

Il testo unico sulle società partecipate si collega, per quelle in house, alle previsioni contenute nell'articolo 192 del codi-

Il Sole 24 ORE.com**QUOTIDIANO ENTI LOCALI**
I dossier specializzati per amministratori, dirigenti e revisori

Sul Quotidiano degli enti locali e della Pa l'offerta informativa del Gruppo Sole 24 Ore e gli approfondimenti originali per amministratori, dirigenti, funzionari e revisori dei conti. In questi giorni gli abbonati hanno a disposizione una serie di dossier di approfondimento sui principali temi operativi per amministratori, dirigenti, funzionari e revisori dei conti. L'aggiornamento quotidiano riprende giovedì prossimo, 1° settembre

quotidianoentilocali.ilssole24ore.com

ce dei contratti pubblici, che già aveva stabilito per le amministrazioni parametri più rigorosi nel processo di affidamento dei servizi pubblici e strumentali, mentre per le società miste pone precisi vincoli, tra cui, in particolare, la correlazione necessaria tra la durata della partecipazione del privato alla società e quella della concessione.

Al fine di garantire massima omogeneità nei contenuti, il Testo unico prevede anche una disposizione che specifica gli elementi essenziali della deliberazione costitutiva: l'atto deve quindi essere inviato alla sezione regionale della Corte dei conti e all'Agcm, che può far valere il proprio potere di attivare un ricorso in caso di violazione della normativa sulla tutela della concorrenza.

L'obbligo di illustrare in termini dettagliati il processo di esternalizzazione e la relativa scelta di costituire una società o di parteciparvi a tal fine è peraltro rafforzato dalle previsioni del recente piano nazionale anticorruzione, adottato dall'Anac con la deliberazione n. 831 del 3 agosto e recentemente pubblicata in «Gazzetta Ufficiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

